

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: TERME PREMIA S.R.L. VALLI ANTIGORIO
DIVEDRO FORMAZZA

Sede: FRAZIONE CADARESE, 46 PREMIA VB

Capitale sociale: 110.500,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: VB

Partita IVA: 02085550032

Codice fiscale: 02085550032

Numero REA: 195040

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Settore di attività prevalente (ATECO): 960420

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2015

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2015	31/12/2014
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	118.745	118.745
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>	<i>118.745</i>	<i>118.745</i>
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
Valore lordo	478.568	478.568
Ammortamenti	344.989	285.765

	31/12/2015	31/12/2014
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	133.579	192.803
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
Valore lordo	697.949	692.690
Ammortamenti	497.068	429.329
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	200.881	263.361
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Crediti immobilizzati	2.724	2.306
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.724	2.306
Altre Immobilizzazioni Finanziarie	50	50
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	2.774	2.356
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	337.234	458.520
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	36.272	49.500
II - Crediti iscritti nell'attivo circolante	38.371	38.000
esigibili entro l'esercizio successivo	38.371	38.000
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	300.000	200.000
IV - Disponibilità liquide	311.662	187.659
<i>Totale attivo circolante</i>	686.305	475.159
D) Ratei e risconti	3.712	20.743
<i>Totale attivo</i>	<i>1.145.996</i>	<i>1.073.167</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	110.500	110.500
IV - Riserva legale	22.100	22.100
VII - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria o facoltativa	108.640	102.509
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	354.500	354.500
Varie altre riserve	1	1
<i>Totale altre riserve</i>	<i>463.141</i>	<i>457.010</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(10.580)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	118.727	16.711
<i>Utile (perdita) residua</i>	<i>118.727</i>	<i>16.711</i>
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>714.468</i>	<i>595.741</i>

	31/12/2015	31/12/2014
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	116.216	124.644
D) Debiti	274.184	301.383
esigibili entro l'esercizio successivo	274.184	301.383
E) Ratei e risconti	41.128	51.399
<i>Totale passivo</i>	<i>1.145.996</i>	<i>1.073.167</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2015	31/12/2014
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.095.324	2.013.186
5) Altri ricavi e proventi	-	-
Contributi in conto esercizio	-	4.000
Altri	1.976	5.441
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.976</i>	<i>9.441</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.097.300</i>	<i>2.022.627</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	263.085	226.669
7) per servizi	625.133	580.271
8) per godimento di beni di terzi	111.955	108.147
9) per il personale	-	-
a) Salari e stipendi	489.423	521.666
b) Oneri sociali	141.075	151.545
personale c/d/e) Trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del	34.766	71.570
c) Trattamento di fine rapporto	34.766	37.519
e) Altri costi	-	34.051
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>665.264</i>	<i>744.781</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzaz.	132.583	151.412
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	59.224	67.010
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	73.359	84.402
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>132.583</i>	<i>151.412</i>

	31/12/2015	31/12/2014
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	13.228	48.409
14) Oneri diversi di gestione	110.517	100.459
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.921.765</i>	<i>1.960.148</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	175.535	62.479
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1.961	3.936
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>1.961</i>	<i>3.936</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>1.961</i>	<i>3.936</i>
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	39	1
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>39</i>	<i>1</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>1.922</i>	<i>3.935</i>
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi	-	-
Altri	-	1
<i>Totale proventi</i>	<i>-</i>	<i>1</i>
21) Oneri	-	-
Altri	1	23.677
<i>Totale oneri</i>	<i>1</i>	<i>23.677</i>
<i>Totale delle partite straordinarie (20-21)</i>	<i>(1)</i>	<i>(23.676)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	177.456	42.738
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	58.729	26.027
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>58.729</i>	<i>26.027</i>
23) Utile (perdita) dell'esercizio	118.727	16.711

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2015. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Vengono inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428, pertanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non viene redatta la relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Informativa sull'andamento aziendale

Signori Soci, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 evidenzia un risultato di esercizio di euro 118.727.

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota Integrativa Attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	5 anni in quote costanti
Costi migliorie beni di terzi	5 anni in quote costanti 10 anni per le acquisizioni 2008/2009

Acquisizione software in concessione	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale in quanto aventi utilità pluriennale; tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti specifici gestione acque termali	12,50%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature bar	25%
Attrezzatura varia e da laboratorio manutenzione	20%
Attrezzatura piscina	20%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche e sistemi telefonici	20%

Mobili ed arredi centro benessere	12%
Mobili ed arredi centro terapeutico	12%
Attrezzatura centro benessere	20%
Attrezzatura palestra	20%
Attrezzatura centro terapeutico	20%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Commento

Trattasi di depositi cauzionali in denaro dovuti in virtù di particolari vincoli contrattuali.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione, in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci è stato calcolato a costi specifici.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Tuttavia si attesta che tale valore non è comunque superiore al valore di mercato.

Attivo circolante: crediti

Introduzione

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Commento

Si evidenzia che nessun credito iscritto nell'attivo circolante, sulla base delle attuali informazioni, ha durata residua superiore a cinque anni.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni****Introduzione**

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni si riferiscono al valore nominale dei Buoni Ordinari del Tesoro, di euro 300.000,00, acquistati nel mese di novembre 2015, con scadenza maggio 2016.

Commento

Alla fine dell'esercizio precedente la stessa voce comprendeva il valore del deposito pronti contro termine di euro 200.000..

Informazioni sulle altre voci dell'attivo**Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

Analisi delle variazioni delle altre voci dell'attivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	118.745	-	118.745	-	-
Crediti	2.306	418	2.724	-	2.724
RIMANENZE	49.500	(13.228)	36.272	-	-
CREDITI	38.000	371	38.371	38.371	-
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	200.000	100.000	300.000	-	-
DISPONIBILITA' LIQUIDE	187.659	124.003	311.662	-	-
RATEI E RISCONTI	20.743	(17.031)	3.712	-	-
Totale	616.953	194.533	811.486	38.371	2.724

Commento

I prodotti in giacenza alla data del 31.12.2015 erano relativi a :
 rimanenze di prodotti per la disinfezione delle vasche, euro 2.356;
 rimanenze merci destinate alla somministrazione presso il bar, euro 7.591;
 prodotti e materiali di consumo per la pulizia, euro 1.831;
 merci destinate alla vendita, euro 7.022;
 prodotti per trattamenti estetici, euro 2.521;
 materiali di consumo laboratorio manutenzioni e impieghi vari, euro 14.951.

I crediti verso clienti e gli anticipi a fornitori hanno natura commerciale e di funzionamento e sono distinti in:

fatture emesse, euro 21.106;

fatture di competenza dell'esercizio emesse nel corso del 2016, euro 3.886;

acconti a fornitori euro 152.

I crediti tributari riguardano:

l'Irap relativa all'anno 2009 richiesta a rimborso – ai sensi del D.L.201 – per mancata deduzione dell'imposta relativa alle spese del personale dipendente e assimilato, per un importo di euro 7.071;

il credito per l'anticipo ai dipendenti delle somme erogate ai sensi del D.L. 66/214 (credito Renzi 80 euro) nel mese di dicembre 2015 e compensate nel mese di gennaio 2016 con le trattenute irpef sulle retribuzioni, per un importo di euro 1.964;

il credito Irap di euro 3.980. risultante dalla liquidazione dell'imposta dell'esercizio detratti gli acconti già versati.;

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Commento

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	110.500	-	-	-	-	110.500
Riserva legale	22.100	-	-	-	-	22.100
Riserva straordinaria	102.509	-	6.131	-	-	108.640
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	354.500	-	17.645	17.645	-	354.500
Varie altre riserve	1	-	-	-	-	1
Totale altre riserve	457.010	-	23.777	17.646	-	463.141
Utili (perdite) portati a nuovo	(10.580)	-	-	(10.580)	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	16.711	(16.711)	-	-	118.727	118.727
Totale	595.741	(16.711)	23.776	7.065	118.727	714.468

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**Introduzione**

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	110.500	Capitale		-
Riserva legale	22.100	Capitale	B	-
Riserva straordinaria	108.640	Capitale	A;B;C	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	354.500	Capitale	A;B;C	-
Varie altre riserve	1	Capitale	A;B;C	-
Totale altre riserve	463.141	Capitale		-
Utili (perdite) portati a nuovo	-	Capitale		-
Totale	595.741			-
Quota non distribuibile				33.361
Residua quota distribuibile				429.780

Commento

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Commento

La quota non distribuibile di euro 33.361 rappresenta l'importo destinato a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati (art. 2426, n. 5 Codice Civile).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**Informazioni sul Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato****Introduzione**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	124.644	25.314	33.743	(8.429)	1	116.215
Totale	124.644	25.314	33.743	(8.429)	-	116.215

Commento**Debiti****Introduzione**

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Suddivisione dei debiti per area geografica**Introduzione**

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**Introduzione**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società**Introduzione**

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Commento

InserisciTesto

Informazioni sulle altre voci del passivo**Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

Analisi delle variazioni delle altre voci del passivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
DEBITI	301.383	(27.199)	274.184	274.184
RATEI E RISCONTI	51.399	(10.271)	41.128	-
Totale	352.782	(37.470)	315.312	274.184

Commento

Si riporta una breve descrizione e la composizione dei debiti, il cui importo, alla fine dell'esercizio, era pari ad euro 274.184.

Gli impegni verso fornitori hanno origine esclusivamente da operazioni riferite alla gestione ordinaria dell'esercizio.

Si evidenzia che nessun debito iscritto a bilancio, sulla base delle attuali informazioni, ha durata residua superiore a cinque anni.

La composizione è la seguente.

- I debiti commerciali sono distinti in:
fornitori per fatture da ricevere, euro 44.569;
fornitori per fatture ricevute, euro 122.955.

- I debiti erariali sono a fronte di:
saldo Iva risultante dalla dichiarazione annuale di euro 5.116;
saldo Ires anno 2015, euro 37.073;
ritenute alla fonte su retribuzioni dipendenti e compensi amministratore, euro 10.555;
saldo imposta sostitutiva su rivalutazione TFR euro 2
ritenute alla fonte su compensi di lavoro autonomo, euro 854.
- I debiti verso enti previdenziali e assicurativi si riferiscono a :
contributi INPS, calcolati sulle retribuzioni dei dipendenti, di competenza dell'anno 2015, versati nel mese di gennaio 2016, di euro 19.237;
contributi sui compensi dell'amministratore, di competenza dell'anno 2015, versati nel mese di gennaio 2016, di euro 137;
il saldo del premio Inail sulle retribuzioni dei dipendenti, di euro 490;
il debito verso il fondo pensione integrativa per quote TFR dei dipendenti, maturate nel 2015 e trasferite al fondo entro il 16.01.2016, di euro 2.809.
- I debiti verso i dipendenti, di euro 30.406 sono relativi alle retribuzioni del mese di dicembre 2015 corrisposte nel mese di gennaio 2015.
- I debiti verso i sindacati riguardano le trattenute sindacali sulle retribuzioni del mese di dicembre di euro 27.

Commento

I ratei passivi rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. In particolare si riferiscono alle retribuzione e relativi oneri contributivi per ferie non godute e mensilità aggiuntive maturate nell'esercizio.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti d'ordine

Commento

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, nè altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società. Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Conto economico

Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;
-

Commento

Il valore della produzione di euro 2.097.300 risulta in dettaglio così costituito:

	2015	2014	Differenze
Ricavi piscine	1.210.013	1.162.243	47.770
Ricavi bar	231.725	227.650	4.075
Ricavi vendita accessori piscina	40.831	37.271	3.560
Ricavi centro benessere	570.820	544.951	25.869
Ricavi terapeutico	41.932	41.071	861
Soppravv. attive gestione ordinaria	1.947	109	1.838
Contributi in conto esercizio		4.000	-4000
Altri ricavi e proventi	25	5.309	-5.284
Abbuoni attivi e sconti	7	23	-16
Totale	2.097.300	2.022.627	74.673

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

I costi della produzione sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di euro 38.383.

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E MERCI

Comprendono gli acquisti di prodotti destinati alla vendita e alla somministrazione, i prodotti per la disinfezione ed il trattamento delle acque termali, i prodotti per la pulizia, i materiali utilizzati per la manutenzione e altri materiali di consumo per impieghi vari.

Il costo complessivo sostenuto nell'esercizio è pari ad euro 263.086 con un aumento di euro 36.417 sull'esercizio precedente.

Il dettaglio della voce in questione è il seguente:

	2015	2014	Differenze
Merci destinate alla vendita	19.547	13.021	6.526
Prodotti Bar	152.258	137.681	14.577
Prodotti per servizio benessere/estetica	12.039	7.696	4.343
Prodotti estetica destinati alla vendita		1.970	-1.970
Prodotti terapeutico	2.905	4.071	-1.166
Materiale pulizia/disinfezione acque	16.729	15.785	944
Materiale vario manutenzioni e di consumo	50.916	37.278	13.638
Carburante per manutenzioni	384	606	-222

Acquisto altri beni	8.308	8.561	-253
Totale	263.086	226.669	36.417

COSTI PER SERVIZI

La voce include tutte le prestazioni di servizi di terzi di natura tecnica, sanitaria, commerciale e amministrativa, al netto di quanto capitalizzato per la realizzazione di immobilizzazioni, Complessivamente i costi per servizi aumentano di euro 44.862, rispetto all'esercizio precedente. Nel dettaglio:

	2015	2014	Differenze
Manutenzioni e riparazioni ordinarie	27.563	8.648	18.915
Manutenzioni e riparazioni ordinarie beni di terzi	19.282	34.125	-14.843
Servizio smaltimento rifiuti	6.022	4.432	1.590
Pubblicità e promozione	27.919	27.935	-16
Consulenze marketing e comunicazione	17.580	0	17.580
Energia elettrica	195.812	192.925	2.887
Erogazione acqua	12.510	12.344	166
Spese telefoniche	11.525	10.731	794
Spese agenzia interinale	0	7.282	-7.282
Canoni Assistenza e manutenzione	4.526	9.256	-4.730
Consulenze tecniche	6.013	11.232	-5.219
Consulenze amministr.,commerciali, sicurezza e varie	38.036	34.994	3.042
Prestazioni sanitarie	7.154	6.838	316
Assicurazioni	31.810	25.105	6.705
Compensi direttore sanitario	16.800	16.800	0
Compensi e contributi amministratore	29.497	34.757	-5.260
Costi per analisi acque	5.593	7.360	-1.767
Servizi di pulizia	72.156	75.680	-3.524
Prestazioni da terzi	71.493	37.658	33.835
Spese bancarie	10.087	7.305	2.782
Altri costi per servizi	13.755	14.864	-1.109
Totale	625.133	580.271	44.862

COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI

I costi per godimento beni di terzi fanno riferimento ai compensi corrisposti a terzi per il godimento di beni materiali: comprendono il canone di locazione della struttura, il noleggio di biancheria per il centro benessere, il noleggio dell'attrezzatura sportiva per i corsi di ginnastica in acqua e il noleggio delle piante ornamentali.

L'aumento dei canoni di noleggio, rispetto al 2014, è riferito al noleggio della biancheria per il centro benessere, quest'ultimo è correlato all'aumento dei ricavi del settore. Nel dettaglio:

	2015	2014	Differenze
Affitti passivi	30.739	30.705	34
Canoni di noleggio	77.595	77.442	153
Canoni utilizzo licenze software	3.621		3.621
Totale	111.955	108.147	3.808

COSTO DEL PERSONALE

Comprende tutti gli oneri sostenuti in via continuativa che, direttamente o indirettamente riguardano il personale dipendente.

Rispetto al precedente esercizio la voce “costi del personale” riporta una diminuzione di euro 79.517 ma considerando il costo per il lavoro accessorio occasionale di euro 22.680 compreso nei costi per servizi, l’effettiva diminuzione è pari ad euro 56.837.

Al risparmio del costo del personale ha contribuito anche la scelta di assumere direttamente i dipendenti stagionali che nel precedente esercizio erano stati impiegati con contratto interinale.

Il numero dei dipendenti è così variato:

	a tempo indeterminato	a tempo determinato	Stagionali
addetti al 01/01/2015	19	4	7
addetti al 31/12/2015	20	4	0

AMMORTAMENTI

Le quote di ammortamento sono così suddivise:

	2015	2014	Differenze
Ammortamenti dei beni immateriali	59.224	67.010	-7.786
Ammortamenti dei beni materiali	73.369	84.402	-11.033
Totale	132.593	151.412	-18.819

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce “oneri diversi di gestione”, pari ad euro comprende una tipologia eterogenea di costi ed oneri.

Rispetto al precedente esercizio diminuisce di euro 110.524.

Gli oneri diversi di gestione comprendono l’importo di euro 97.433 relativo all’IVA indetraibile per effetto del pro rata calcolato in base alla normativa tributaria, quale rapporto fra le operazioni effettuate dall’azienda in esenzione da IVA e il totale di tutte le operazioni. La voce comprende anche i diritti SIAE, la cancelleria, le tasse di concessioni governative, le imposte di bollo i contributi associativi e i valori bollati.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell’esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all’art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Introduzione

Nel Conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Commento

Le imposte correnti di competenza dell'esercizio sono riferite all'IRES, conteggiata nella misura del 27,50% sul reddito dell'esercizio e all'IRAP, conteggiata nella misura del 3,90% sul valore della produzione e tenuto conto delle deduzioni di legge.

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Introduzione

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31/12/2015	31/12/2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	118.727	16.711
Imposte sul reddito	58.729	26.027
Interessi passivi/(attivi)	(1.922)	(3.935)
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>175.534</i>	<i>38.803</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	(8.427)	37.519
Ammortamenti delle immobilizzazioni	132.583	151.412
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	5.875	
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>130.031</i>	<i>188.931</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</i>	<i>305.565</i>	<i>227.734</i>

	31/12/2015	31/12/2014
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	13.228	48.409
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti		5.855
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori		(24.926)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	17.031	(15.367)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(10.271)	(7.708)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(27.570)	4.959
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(7.582)</i>	<i>11.222</i>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	297.983	238.956
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.922	3.935
(Imposte sul reddito pagate)	(58.729)	(26.027)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)		
Altri incassi/(pagamenti)		
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(56.807)</i>	<i>(22.092)</i>
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	241.176	216.864
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(17.005)	(29.268)
Flussi da disinvestimenti	250	50
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)		(94.125)
Flussi da disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	(418)	
Flussi da disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)	(100.000)	(50.000)
Flussi da disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(117.173)	(173.343)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		

	31/12/2015	31/12/2014
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Rimborso di capitale a pagamento		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi e acconti su dividendi pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	124.003	43.521
Disponibilità liquide a inizio esercizio	187.659	144.138
Disponibilità liquide a fine esercizio	311.662	187.659
Differenza di quadratura		

Commento

Nota Integrativa Altre Informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis e 2428 n. 3 e 4 Codice Civile.

Compensi revisore legale o società di revisione

Introduzione

Si precisa che per la società non è presente l'organo di revisione legale dei conti.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Commento

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, riferite esclusivamente ai seguenti rapporti con il Comune di Premia (detentore di una quota del capitale pari al 61,04%):

Credito nei confronti del Comune, di euro 118.745, per versamenti in conto capitale;

Costi di competenza 2015 per il canone di concessione della struttura, di euro 30.739.

Con riferimento a quanto previsto dal punto 22-bis) dell'art. 2427 del Codice Civile, si attesta che le operazioni poste in essere con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato, considerando le ricadute positive sull'economia del territorio amministrato dagli enti soci, ottenute grazie all'attività svolta dal centro termale.

Nota Integrativa parte finale

Commento

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, che viene sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, chiude con un utile di euro 118.727, dopo aver effettuato ammortamenti complessivi per euro 132.583 e accantonato imposte di competenza dell'esercizio per complessivi euro 58.729.

Con riferimento alle imposte, segnalo che le stesse si riferiscono all'IRES per euro 44.635 e all'IRAP per euro 14.094.

Analisi della situazione della Società, dell'andamento e del risultato di gestione

L'esercizio chiude con un risultato positivo prima delle imposte di euro 177.456, con un incremento rispetto allo stesso risultato dello scorso esercizio di euro 134.718;

Il 2015 ha rappresentato un anno positivo per la Vostra società, sia da un punto di vista dei risultati economico-finanziari raggiunti che da un punto di vista della qualità dei servizi erogati ai clienti che hanno mantenuto i livelli dello scorso esercizio.

Come ricorderete, dal conto economico previsionale, sottoposto al vostro esame nel corso dell'assemblea del 27.04.2015, l'utile prudenzialmente stimato era pari ad euro 38.264, contro l'utile effettivamente conseguito di euro 118.727.

I margini economici e le dinamiche finanziarie sono risultati migliori rispetto alle previsioni .

Il volume dei ricavi stimati per l'esercizio 2015 teneva prudenzialmente conto dei ricavi conseguiti nel 2014 mentre l'aumento tariffario - applicato dal mese di luglio 2014, e quindi per l'intero anno 2015 - ha in larga misura contribuito all'incremento dei ricavi che passano dai 2.014.537 euro del 2014 ai 2.095.324 dell'esercizio in esame.

Inoltre all'incremento del reddito hanno contribuito sia i risparmi dei costi della produzione, in particolare quelli relativi al costo del personale che la riduzione delle quote di ammortamento per esaurimento del piano di ammortamento di alcuni beni.

Per un'analisi più completa vi fornisco i seguenti dati circa le presenze registrate nel corso dell'esercizio in esame:

Nell'anno 2015 si sono registrate n. 101.893 presenze (lo scorso anno sono state 105.100), suddivise in n. 73.252 durante il weekend e l'alta stagione (lo scorso anno sono state 68.300) e n. 28.641 negli altri periodi (lo scorso anno sono state 36.800).

Qualità dei servizi e dei processi

In merito alla qualità dei servizi erogati, anche nel 2015, l'azienda ha operato in una logica di continuo miglioramento delle prestazioni fornite ai clienti.

Si conferma la necessità anche per l'anno in corso di proseguire nell'aggiornamento formativo del nostro personale, al fine di mantenere il livello di professionalità acquisita.

Situazione finanziaria e patrimoniale

Nel corso del 2015 l'azienda ha fatto fronte regolarmente a tutti gli impegni finanziari assunti.

In merito agli aspetti finanziari, segnalo che la società, al 31.12.2015, non aveva in corso contratti di finanziamento né debiti a medio lungo termine.

Come evidenziato nel rendiconto finanziario che precede, il cash flow operativo generato è stato pari ad euro 241.176 (erano 216.864 euro nel 2014), mentre le attività di investimento hanno assorbito liquidità per 117.173.

Il risultato economico della gestione finanziaria è positivo per euro 1.961, con una diminuzione di euro 1.975 rispetto all'esercizio precedente.

Investimenti

Come si può osservare dal rendiconto finanziario gli investimenti realizzati nel 2015, pari ad euro 117.173 sono stati interamente finanziati da flussi dell'attività gestionale. In particolare comprendono l'ulteriore investimento finanziario in Buoni Ordinari del Tesoro per 100.000 e l'acquisto di attrezzature e di arredi per euro 17.005 .

I dati suesposti confermano che l'azienda è solida da un punto di vista finanziario e non ha debiti ma segnalano anche una situazione di stallo sul piano degli investimenti. Il mio impegno, nel correntaneo anno, sarà pertanto rivolto alla programmazione degli interventi di manutenzione e di integrazione dell'attuale dotazione strumentale necessari per il

corretto funzionamento dell'intera struttura termale. Detto programma sarà preventivamente sottoposto all'assemblea anche ai fini del controllo analogo.

Situazione economica

Nel conto economico trovano evidenza tutti gli impegni contrattuali assunti dalla società.

Il valore della produzione è risultato pari ad euro 2.097.300 mentre il costo della produzione è stato pari ad euro 1.921.765, con un a differenza positiva, quindi, di euro 175.535 (era 62.479 nel 2014).

Il risultato ottenuto conferma la validità delle scelte operate rispetto all'aumento delle tariffe, peraltro contenuto, non ha influito sulle presenze.

Fatti verificatisi dalla data di chiusura dell'esercizio 2015 alla data odierna

I ricavi conseguiti nei primi tre mesi del 2016, rispetto a quelli conseguiti nello stesso periodo dello scorso anno, aumentano di euro 77.120 e sono così suddivisi:

	1° trim. 2016	1° trim. 2015	Differenze
Ricavi piscine	387.195	350.893	36.302
Ricavi bar	80.357	67.381	12.976
Ricavi vendita accessori piscina	14.349	10.161	4.188
Ricavi centro benessere	194.485	170.803	23.682
Ricavi terapeutico	4.000	4.028	-28
Totale	680.386	603.266	77.120

Nonostante gli evidenti risultati positivi ottenuti lo scorso anno e nei primi mesi di quello corrente, ritengo si debba usare molta cautela nel formulare previsione ottimistiche per il prossimo futuro; non si intravede ancora una netta ripresa dell'economia e il perdurare della recessione potrebbe penalizzare ulteriormente i consumi, in particolar modo quelli più voluttuari; va inoltre tenuto conto della concorrenza che potrà derivare da altri operatori nel settore del wellness. L'impegno sarà quello di difendere le posizioni raggiunte sul mercato utilizzando idonei strumenti di comunicazione e prestando la massima attenzione alle esigenze della clientela, sempre più informata sulle tendenze e sulle novità nel settore del benessere.

L'obiettivo cui tendere è quello di offrire servizi di eccellenza nel campo del termalismo e del sanitario, con caratteristiche specifiche che differenzino la nostra offerta da quella di altri operatori del settore presenti sul territorio, sfruttando anche le peculiarità della nostra acqua termale.

In tale ottica mi permetto evidenziare all'assemblea che l'obiettivo strategico da perseguire è quello di ottimizzare i processi e le attività operative per favorire interventi per qualificare ed ampliare ulteriormente i servizi.

Segnalo infine che la chiusura del centro termale è stata programmata dal 02 maggio al 1° giugno 2016. In tale periodo saranno eseguiti gli interventi manutentivi che saranno puntualmente illustrati all'assemblea e quantificati nel budget dell'esercizio 2016.

Signori soci,

ringraziandovi per l'attenzione che vorrete porre alle questioni sopra evidenziate e per i suggerimenti o le critiche costruttive che certamente perverranno, utili a migliorare il mio lavoro e quello di tutto il personale;

in considerazione di tutto quanto esposto, Vi propongo di destinare l'utile d'esercizio di euro 118.727 alla riserva straordinaria.

Signori Soci,

Vi confermo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio

e corrisponde alle scritture contabili. Vi invito pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2015 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

L'Amministratore Unico

Claudio Alberti Violetti

Premia, 30/03/2016